

Spett. dirigente dell'

le ricordiamo che in Italia i praticanti attività sportiva agonistica sono diversi milioni, ma ben maggiore è il numero di praticanti amatoriali. L'impegno a cui l'organismo è sottoposto durante la pratica dello sport è tale che necessita di un perfetto stato di buona salute ed efficienza fisica. Per verificare la propria efficienza fisica ed evitare rischi di patologie più o meno gravi, è opportuno sottoporsi, prima di intraprendere l'attività fisica, ad un controllo medico con il quale si possono evidenziare alterazioni favorevoli all'insorgenza di patologie invalidanti. Tale provvedimento è necessario, tanto per la tutela della salute degli atleti, quanto per la sicurezza delle società durante l'espletamento delle attività sportive. Secondo la normativa vigente (D.M. 18/2/1982 con norme integrative del D.M. 28/02/1983) tutti coloro che svolgono attività sportiva organizzata da Federazioni sportive del CONI, Organi di Propaganda Sportiva, Circoli Sportivi ecc., devono essere sottoposti preventivamente a visita medica specialistica per il rilascio del **Certificato di Idoneità** all'Attività Sportiva. Per lo sport agonistico tale visita deve essere antecedente al tesseramento, essendo "condicio sine qua non" per ottenere il tesseramento stesso. La visita deve essere richiesta dalla Società Sportiva di appartenenza su apposito modulo, nominativo, dal quale devono potersi rilevare gli estremi di affiliazione della società alla federazione sportiva nazionale del CONI o ad enti di promozione sportiva del CONI stesso. La visita può essere eseguita solo, ed esclusivamente, dagli Specialisti in Medicina dello Sport, siano essi dipendenti o comunque operanti presso ambulatori di medicina dello sport nelle Aziende ASL o di altre strutture pubbliche, o iscritti nell'Albo Regio-

nale degli Specialisti e operanti presso studi e ambulatori di medicina dello sport privati. Lo Specialista deve compilare e conservare per 5 anni una cartella clinica con tutte le notizie riguardanti l'atleta e gli accertamenti eseguiti, che devono comprendere un elettrocardiogramma a riposo, un elettrocardiogramma dopo esecuzione di step test della durata di tre minuti su gradino di altezza variabile, un test spirometrico e un esame delle urine; in caso di necessità potrà prescrivere ulteriori accertamenti, in attesa dei quali l'atleta sarà "SOSPESO" dall'attività sportiva. Qualora un atleta sia giudicato "NON IDONEO" all'attività sportiva, non può essere visitato da un altro specialista prima che siano trascorsi 12 (dodici) mesi dalla data della visita stessa, ma può eventualmente, presentare ricorso alla Commissione Medica Regionale entro 30 giorni dalla comunicazione scritta del giudizio negativo.

## Medicina dello Sport

La **A YXJWf** è un'associazione professionale che opera da diversi anni nel settore della medicina sportiva avvalendosi di uno staff tecnico composto da medici (regolarmente iscritti nell'Albo Regionale dei Medici dello Sport) ed operatori del settore sanitario. L'esperienza maturata a diretto contatto con le società sportive ne fa attualmente uno dei più importanti punti di riferimento nell'ambito della medicina sportiva.

Tra i molteplici servizi offerti :

1. **Attività certificativa** di elevato livello con strumenti moderni e di elevata qualità, con possibilità di trasporto degli atleti presso i nostri centri o **di eseguire presso le sedi delle società stesse, qualora provviste di locali adeguati, tutte le valutazioni per il conferimento dell'idoneità all'attività sportiva, agonistica e non.**
2. Promozione di seminari ed incontri culturali in tema di prevenzione di eventi avversi durante la pratica sportiva.
3. Corsi di Rianimazione Cardiopolmonare di Base ed uso del defibrillatore (BLS-D) in convenzione con l'Accademia Foggiana delle Emergenze del gruppo I.R.C. (Italian Resuscitation Council).
4. Consulenze medico-sportive di vario tipo (dall'alimentazione, alla posturologia e alla riabilitazione dello sportivo) con l'ausilio di apparecchiature tra le più avanzate del settore.

Per info e prenotazioni: visiti il nostro sito  
[www.medicor.it](http://www.medicor.it)

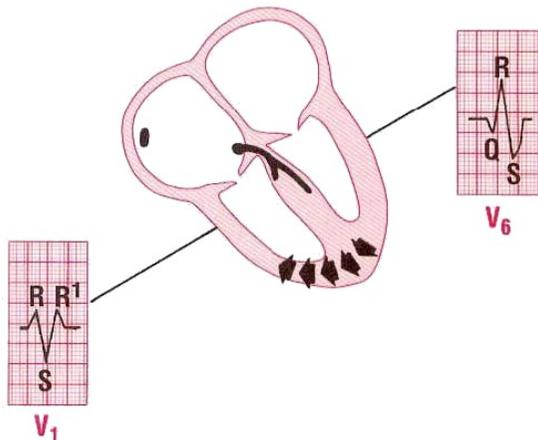
o chiami gratuitamente al



### L'esperto risponde:

**Nel corso di una visita medico-sportiva mi è stato riscontrato un blocco di branca destra. Di che cosa si tratta? Perché viene? Occorre fare dei controlli periodici nel tempo o, una volta diagnosticato, non occorre più preoccuparsi? Dovrò avere una limitazione dell'attività fisica o potrò fare qualsiasi sport?**

Il blocco di branca destro (BBDx) è una anomalia della conduzione dell'impulso elettrico all'interno dei ventricoli. Il cuore è costituito da quattro camere, due superiori che si chiamano atri e due inferiori che si chiamano ventricoli. L'attività elettrica del cuore nasce nell'atrio di destra e si trasmette ai ventricoli attraverso un "binario" che ha una prima stazione di smistamento tra gli atri e i ventricoli e che poi prosegue nei ventricoli stessi, biforcandosi in due tronconi di cui uno va a destra e uno va a sinistra. Nel caso del BBDx vi è come un piccolo ostacolo all'origine del troncone di destra che rallenta il flusso del treno di impulsi elettrici che attivano il cuore. Il BBDx non è di per



sé stesso una malattia e pertanto non implica nessuna cura e non determina alcun problema. In genere è un frequente riscontro elettrocardiografico presente nella popolazione normale. L'unica precauzione è escludere che il BBDx sia parte di un problema cardiaco più importante per cui è sempre opportuno sottoporsi ad un ecocardiogramma che, se negativo, le permetterà di rasserenarsi e vivere una vita tranquilla.



**ACCADEMIA  
FOGGIANA DELLE  
EMERGENZE**

